

Filumena Marturano

di E. De Filippo

Scene dal balletto di
Beppe Menegatti - Nicola Scardicchio

Musica di **Nino Rota**

Per voce recitante-soprano,
quartetto di sassofoni e pianoforte

Adattamento musicale GAETANO DI BACCO
Riduzione del testo ENZO FILIPPETI

soprano e voce recitante
pianoforte

Quartetto di Sassofoni Accademia

Gaetano Di Bacco sax soprano
Enzo Filippetti sax alto
Giuseppe Berardini sax tenore
Fabrizio Paoletti sax baritono

Forse la commedia italiana del dopoguerra più conosciuta e rappresentata anche all'estero — ha un ruolo centrale nella produzione di Eduardo De Filippo, collocandosi tra primi testi di quella *Cantata dei giorni dispari* che, a partire da *Napoli milionaria!*, raccoglie le opere più complesse e problematiche in cui si riversano i drammi, le ansie e le speranze di un Paese e di un popolo sconvolti dalla guerra. Nel dramma di Filumena che rifiuta di rivelare all'amante quale dei tre figli da lei messi al mondo sia suo, De Filippo dichiarava di aver inteso rappresentare un'allegoria dell'Italia lacerata e in larga misura depauperata anche moralmente, e prefigurarne la dignità e la volontà di riscatto.